

# COMUNE DI CASOLA VALSENIIO

SINDACO

ASSESSORE URBANISTICA

Adozione

Approvazione

## CLASSIFICAZIONE ACUSTICA VARIANTE 2020 **NUOVO CAMPO SPORTIVO**

### RELAZIONE TECNICA

RESPONSABILE DI PROGETTO

Ing. Felice Calzolaio

Rev.0 02/2020

CONSULENTI



SERVIZI ECOLOGICI  
Società Cooperativa

P.A. Christian Bandini \*  
Ing. Micaela Montesi \*  
Dott. Mattia Benamati \*  
Dott.ssa Stefania Ciani \*

\*Tecnici competenti in acustica ambientale

## **SOMMARIO**

1. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE .....	3
2. METODOLOGIA DI APPLICAZIONE DELLA VARIANTE .....	6

## 1. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

La presente variante alla classificazione acustica comunale (approvata con delibera di C.C. n. 27 del 21/06/2007) si rende necessaria per finalizzare la proposta di variante urbanistica agli strumenti comunali PSC e RUE al fine di realizzare il nuovo campo sportivo.

### Classificazione da Piano Strutturale Comunale

L'attuale classificazione dell'area secondo il PSC è la seguente:

- PSC vigente: parte (la maggiore) in "Ambito agricolo di rilievo paesaggistico" (Art. 6.7) e parte (la minore) in "Ambito urbano consolidato" (Art. 4.3);

La variante propone di classificare l'area secondo quanto riportato di seguito:

- PSC futuro: "Dotazioni strutturali previste - Spazio collettivo comunale" (Art. 8).

### Classificazione da Regolamento Urbanistico Edilizio

L'attuale classificazione dell'area secondo il RUE è la seguente:

- RUE vigente: parte (la maggiore) in "Ambito agricolo di rilievo paesaggistico di collina" (Art. 15) e parte (la minore) in "Aree oggetto di strumenti attuativi" (Art. 11.3). Si segnala anche la presenza di un edificio individuato dal RUE fra i "Complessi di valore culturale e testimoniale" (Art. 6);

La variante propone di classificare l'area secondo quanto riportato di seguito:

- RUE futuro: "Attrezzature e spazi collettivi di rilievo comunale - Aree per il verde e lo sport" (Art. 19.3).

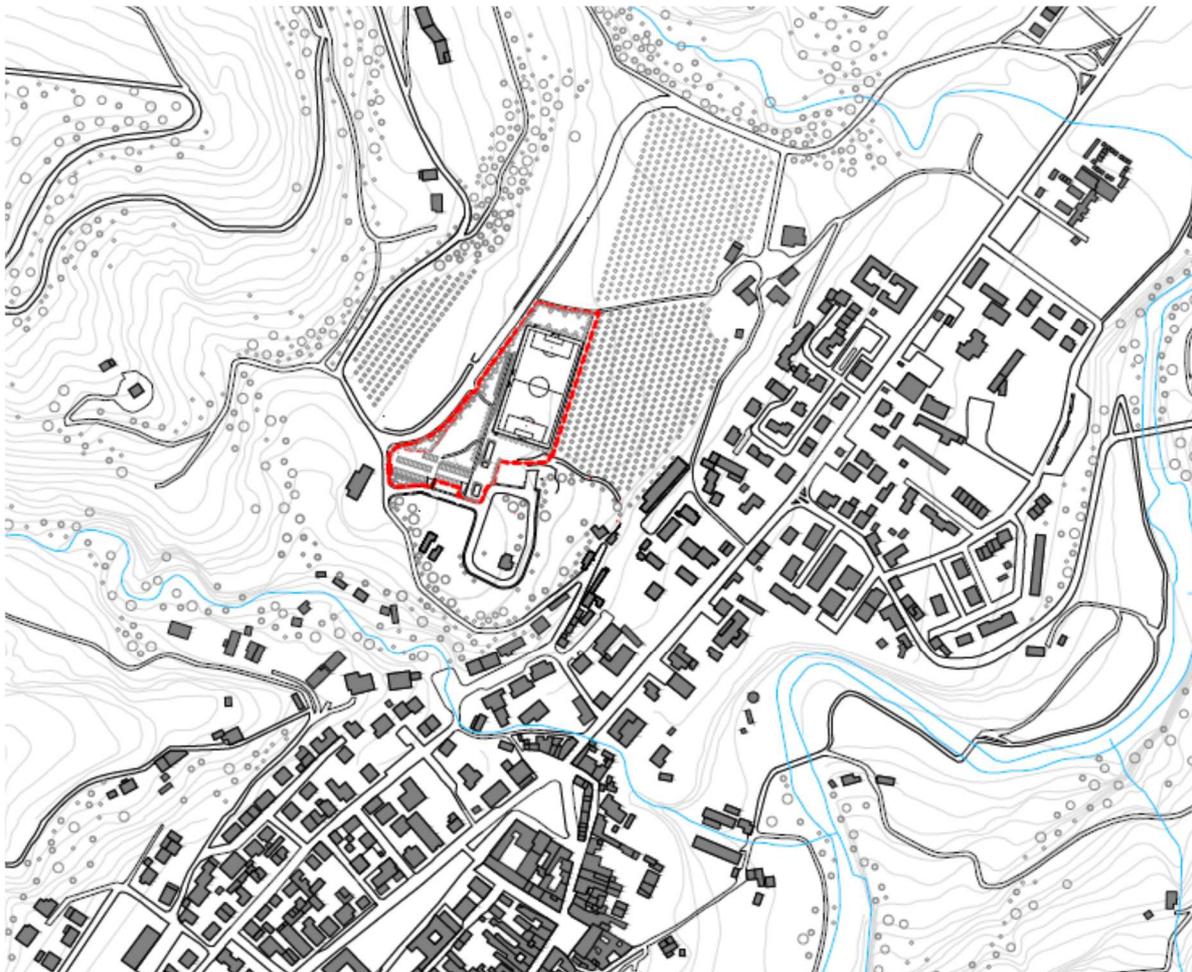
### Descrizione della Variante

La variante consentirà la realizzazione di un centro sportivo dotato delle seguenti attrezzature e servizi annessi:

- 1 campo da calcio a 11 per gare ufficiali (dimensione 105x50 m più fasce di rispetto);
- Pendio di terreno con funzione di tribune temporanee con possibili sedute in legno naturale;
- 4 spogliatoi atleti calcio a 11;
- Area attrezzata con lavandini e pulizia scarpini;
- 3 spogliatoi arbitri;
- 1 deposito;
- 1 ambulatorio medico;
- Realizzazione tribune spettatori
- Parcheggi automobili e motocicli
- Esercizio per la somministrazione di bevande.

La variante urbanistica ad entrambi gli strumenti di pianificazione (PSC e RUE) avverrà mediante "Procedimento unico" nell'ambito del quale l'approvazione del progetto dell'opera comporterà variazione alla pianificazione vigente (PSC e RUE) e con apposizione di vincolo preordinato all'esproprio.

La planimetrie seguente mostra il progetto della realizzazione del centro sportivo comunale.



Tutta la superficie del campo sportivo è stata considerata come un'unica UTO. La superficie del campo sportivo come indicato nell'allegato 2 della DGR 2053/2001 viene classificata come attività di servizio, quindi tutta la superficie ricade al 100% nel successivo parametro C. Per tale motivo l'attribuzione della classe non può avvenire in modo diretto ma deve avvenire tramite calcolo dei tre parametri di valutazione (secondo la DGR 2053 del 2001):

- la densità di popolazione;
- la densità di attività commerciali;
- la densità di attività produttive.

Per quanto concerne la "densità di popolazione" (D) espressa in abitanti per ettaro, la tabella che segue fa riferimento ad intervalli di valori a cui viene associato un punteggio crescente al crescere della densità:

<b>Densità D (ab/ha)</b>	<b>Punti</b>
$D \leq 50$	1
$50 < D \leq 75$	1.5
$75 < D \leq 100$	2
$100 < D \leq 150$	2.5
$D > 150$	3

*Non sono presenti insediamenti residenziali, per cui  $D < 50$  ed il punteggio è 1.*

La "densità di attività commerciali" (C), comprensiva delle attività di servizio, viene espressa dalla superficie occupata dall'attività rispetto alla superficie totale della UTO come segue:

<b>Sup. % (C)</b>	<b>Punti</b>
$C \leq 1.5$	1
$1.5 < C \leq 10$	2
$C > 10$	3

*C=100% per cui C>10 ed il punteggio è 3.*

La "densità di attività produttive" (P), inserite nel contesto urbano, viene espressa dalla superficie occupata dall'attività rispetto alla superficie totale della UTO come segue:

<b>Sup. % (P)</b>	<b>Punti</b>
$P \leq 0.5$	1
$0.5 < P \leq 5$	2
$P > 5$	3

*Non sono presenti insediamenti produttivi, per cui  $P \leq 0.5$  ed il punteggio è 1.*

Ciascuna UTO è caratterizzata dai valori assunti dai tre parametri considerati. Risulta possibile quindi classificare le diverse UTO che compongono l'insediamento urbano assegnando a ciascuna un punteggio ottenuto sommando i valori attribuiti, ai tre parametri ( $x = D + C + P$ ), così come indicato nella tabella seguente:

<b>Punteggio</b>	<b>Classe acustica assegnata</b>
$x \leq 4$	II
$x = 4.5$	II o III da valutarsi caso per caso
$5 \leq x \leq 6$	III
$x = 6.5$	III o IV da valutarsi caso per caso
$x \leq 7$	IV

*$x=1+3+1=5$ , per cui all'area di realizzazione del nuovo campo sportivo 3 si attribuisce la Classe III.*

## 2. METODOLOGIA DI APPLICAZIONE DELLA VARIANTE

L'obiettivo del presente lavoro è la classificazione del territorio comunale secondo le classi previste dalla Legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95 e norme discendenti. In particolare:

- Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- Delibera di Giunta Regionale n. 2053/01 "criteri e condizioni per la classificazione del territorio".

Quest'ultima delibera, si propone come strumento operativo e metodologico per le Amministrazioni comunali e risponde all'esigenza di fissare criteri omogenei per la classificazione acustica delle diverse complessità territoriali. Vengono definiti, infatti, i criteri per la classificazione acustica del territorio rispetto allo stato di fatto, nonché di quello di progetto previsto dal PSCA.

La metodologia seguita per questa variante utilizza come individuazione della UTO la destinazione d'uso, reale o prevista.

Per cui per tutta l'area della variante verrà considerata un'unica UTO, in linea con l'indirizzo volto ad evitare un'eccessiva frammentazione del territorio.

Si è utilizzato per l'area oggetto di variante il calcolo dei tre parametri di valutazione (densità di popolazione, densità di attività commerciali, densità di attività produttive).

Non vi sono scostamenti di più di una classe acustica nell'area oggetto di variante, per cui non sono previsti conflitti.

Nel caso si presentino conflitti il superamento, qualora effettivamente riscontrato anche a seguito di verifiche strumentali di caratterizzazione del clima acustico del sito, potrà realizzarsi con le seguenti modalità:

⇒ l'attuazione di piani di risanamento che prevedano la realizzazione di opere di mitigazione su attività secondo le modalità previste dalle NTA e dalla normativa vigente.